

Luca Cordero di Montezemolo premia le 3 migliori esperienze di sussidiarietà orizzontale

Hanno vinto le tre migliori esperienze della PA che hanno saputo favorire concretamente l'iniziativa autonoma dei cittadini per azioni di interesse generale (come dice l'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione). A premiare il presidente della fondazione "Italia Futura, **Luca Cordero di Montezemolo**, durante il convegno "La sussidiarietà orizzontale, risorsa e sfida per governare con la rete – convegno in occasione dell'anno europeo del volontariato". Organizzato in collaborazione con Labsus - Laboratorio per la Sussidiarietà e alla Fondazione per la Sussidiarietà - è la prima edizione di un riconoscimento dedicato alle amministrazioni che hanno realizzato le più significative esperienze di sussidiarietà orizzontale. A votarle on line direttamente i cittadini, da un panel di 10 storie selezionate. Un'idea molto semplice per promuovere un concetto importante: "governare con la rete" ossia quella metodologia di "government" che si basa sulla ricchezza dei beni relazionali e sul coinvolgimento negli obiettivi comuni di tutte le parti della società.

CRESCITA DEI GIOVANI

Lazio - Roma

PiCA – Percorsi di Cittadinanza Attiva, è un progetto innovativo di formazione e impegno civico che nasce dalla proposta di tanti giovani romani di contribuire concretamente allo sviluppo della propria città, mettendo a frutto capacità e predisposizioni personali. Un seme prezioso da sviluppare che, in mancanza di canali adeguati, troppo spesso non si esprime e rischia di essere dimenticato, ma che il **Ministro della Gioventù** e di **Roma Capitale**, nell'anno europeo del volontariato, ha saputo cogliere e valorizzare. Attraverso la formula dei **tirocini retribuiti**, PiCA intende creare tra i giovani e le istituzioni una concreta occasione di scambio e di crescita reciproca, un'opportunità unica e concreta di formazione sul campo e di educazione civica.

Ogni ragazzo può proporsi solamente per uno dei progetti divisi nelle nove sezioni: assistenza e solidarietà; ambiente; patrimonio artistico e culturale; educazione e promozione culturale; sviluppo e tutela del territorio; cooperazione e sviluppo locale; informatica; protezione civile; sicurezza. Questi sono i percorsi che si aprono ai ragazzi e alle ragazze che vogliono migliorare la città di Roma e crescere professionalmente insieme con essa.

La grande varietà dell'offerta permette di coinvolgere chiunque abbia intenzione di mettersi al servizio della comunità, potendo scegliere tra una molteplicità di attività quella più congeniale al proprio titolo di studio e alle proprie esperienze.

Non occorre essere professionisti, ma è necessaria passione, grande impegno, spirito d'iniziativa e fantasia, capacità di lavorare in gruppo e di *problem solving*.

<http://www.pica.comune.roma.it/percorsi/informatica>

Emilia Romagna - Parma

Il progetto **Tagesmutter** (dal tedesco "mamma di giorno"), nasce dall'iniziativa di un gruppo di mamme che decidono di offrire il loro servizio a quelle famiglie in situazioni economiche difficili che, invece di portare i bimbi all'asilo nido, preferiscono affidarli a una "mamma" che se ne prenda cura in casa.

Il Comune di Parma ha deciso di sostenere tale progetto accreditando i soggetti erogatori e mettendo a disposizione i voucher per i fruitori. L'accreditamento da parte del Comune mira a garantire la libera scelta dei cittadini nella selezione del servizio; ad espandere e qualificare l'offerta dei servizi, garantendo ai cittadini uguali sistemi di accesso; a valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientandole alla migliore soddisfazione possibile delle famiglie. Il progetto si propone di coinvolgere i soggetti portatori di interessi riguardanti da un lato il soddisfacimento del bisogno di assistenza dei figli e dall'altro l'occupazione, contemperando le diverse esigenze della donna e della famiglia; di individuare forme aperte all'iniziativa di operatrici in grado di assicurare un buon servizio ai genitori; di garantire un servizio adeguato ed affidabile nelle caratteristiche di qualità e di professionalità, verificabili attraverso strumenti certi.

Il progetto prevede da gennaio 2011 a dicembre 2011, l'erogazione di benefici economici sotto forma di buoni di servizio rilasciati dal Comune a famiglie con determinati requisiti, spendibili esclusivamente presso i fornitori accreditati di questo servizio.

http://www.comune.parma.it/servizi/Servizi-per-minori/Erogazione-Voucher-per-il-servizio-di-Tagesmutter_A4_C20_P251_Q2.aspx

VITA

Toscana - Prato

Mamma segreta è una rete di servizi pubblici, associazioni e cittadini avviata a Prato nel 1999, che realizza un sistema condiviso pubblico e privato di aiuto per donne che intendono avvalersi del diritto al parto in anonimato. Si tratta di un caso unico nel territorio nazionale di sanità integrata finalizzata alla cura del bene comune vita da parte dei cittadini, attraverso un effettivo esercizio del diritto di scelta della madre.

La rete si articola in tre momenti:

1. primo contatto informale con la donna in gravidanza che manifesta segni di disagio (per strada, a scuola, ecc.);
2. sostegno competente durante gravidanza e parto;
3. accoglienza post-parto per la puerpera e per il neonato (casa protetta, adozione, famiglia affidataria, ecc.).

L'iniziativa ha affrontato positivamente dal 1999 ad oggi 64 casi. Grazie al principio di sussidiarietà si è realizzata **un'alleanza fra alcune associazioni femminili di Prato ed alcune operatrici della Asl** che, preoccupate del fenomeno di abbandono e soppressione di neonati, decisero di assistere le gestanti in modo nuovo, andando nei luoghi dove vivono le donne in difficoltà, evitando pratiche colpevolizzanti e assicurando l'anonimato.

Il progetto mira a garantire il diritto all'autodeterminazione della donna previsto dall'ordinamento italiano, nonché il benessere della madre e del neonato, prevenendo qualunque caso di violenza sulla donna e sul nascituro.



http://www.labsus.org/index.php?option=com_content&task=view&id=2725&Itemid=30